



Esercizio 2014

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 11/06/2015



Premessa

L'art 2381 del codice civile al comma 5 prevede che "gli organi delegati che curano l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo".

Lo scrivente, in concomitanza con la presentazione del bilancio di esercizio 2014, intende riportare al Consiglio di Amministrazione un'informazione organica sull'andamento della gestione e sulla organizzazione della Società.

Durante l'esercizio appena concluso la società ha proseguito nell'esecuzione della gestione dei vari Comuni serviti come servizio idrico integrato.

E' proseguita l'attività relativa all'attuazione del piano stralcio per la realizzazione di investimenti, da attuarsi nel periodo 2011-2016, con conseguenti adeguamenti sul piano tariffario, in applicazione del metodo normalizzato, ricorretto dopo la chiusura dell'esercizio secondo i criteri introdotti dall'AEEGSI con la deliberazione n. 585/2012, relativa all'applicazione della tariffa per il periodo transitorio 2012/13.

Il nuovo piano stralcio, che era stato deliberato dall' Ente di Governo dell'Ambito 4 Cuneese n.4 in data 13 dicembre 2011, è già stato aggiornato ed adeguato sulla base del P.E.F. (Piano Economico Finanziario) che l'Ente stesso ha predisposto con delibera n. 10 del 31/03/2014, secondo i criteri introdotti dall'AEEGSI con delibera 643/2013/r/idr del 27/12/2013 in riferimento agli adeguamenti tariffari anni 2014-2015.

Organizzazione delle attività operative

La struttura organizzativa di Alpi Acque è ormai da tempo pienamente inserita nel contesto del Gruppo EGEA, attivando tutti i servizi infragruppo necessari al funzionamento.

Tali servizi investono sia la struttura tecnica (contratti per approvvigionamento di energia, contratto di esercizio per l'esecuzione delle analisi, gestione condivisa della politica degli acquisti...) sia la struttura amministrativa (sistema di gestione del servizio utenze, sistema amministrativo-contabile, gestione del personale, ...).

Alpi Acque ha portato a regime la gestione contabile su nuovo sistema (SAP) il cui uso è stato implementato per tutte le Società del Gruppo uniformando in tal modo i processi contabili e gestionali; entro la fine dell'anno 2015, anche il servizio utenze e bollettazione sarà gestito mediante il nuovo prodotto dalla NETA Eng integrandosi a sua volta con il sistema contabile.

Altri interventi sono stati sviluppati/proseguiti durante l'anno, e il loro sviluppo/attuazione richiederà fasi successive:

1. Impegno diretto di Alpi Acque nel settore della pubblica illuminazione, a supporto locale di società del gruppo (ad esempio con manutenzione e coordinamento operativo degli interventi eseguiti alla rete di Savigliano) ma anche diretto (contratto di Marene ed altre offerte in corso di valutazione)

2. Acquisizione di impianto di trattamento rifiuti, da progetto Alpi Ambiente Srl, a cui è affidata poi la gestione, con avvio dall'aprile 2015;
3. Sviluppo e organizzazione delle attività amministrative volte a soddisfare le disposizioni deliberative dell'AEEG in contenuti e scadenze;
4. Gestione puntuale del credito, con continuo e consolidato miglioramento della situazione nonostante il periodo congiunturale sfavorevole. Il credito per morosità verso gli utenti di Alpi Acque è nettamente inferiore alla media del Nord Italia riconosciuta da AEEG (ca. 0,5% contro 1,6%).

Risulta evidente che Alpi Acque è un'azienda organizzata, dotata di un organico coerente ai propri bisogni e con un risultato di esercizio confermato in attivo significativo abbinato a una politica degli investimenti che ha consentito comunque la progettazione e la realizzazione di diverse opere.

Sistema di analisi acque potabili (D.lgs. 31/01) ed acque reflue (D.lgs. 152/06)

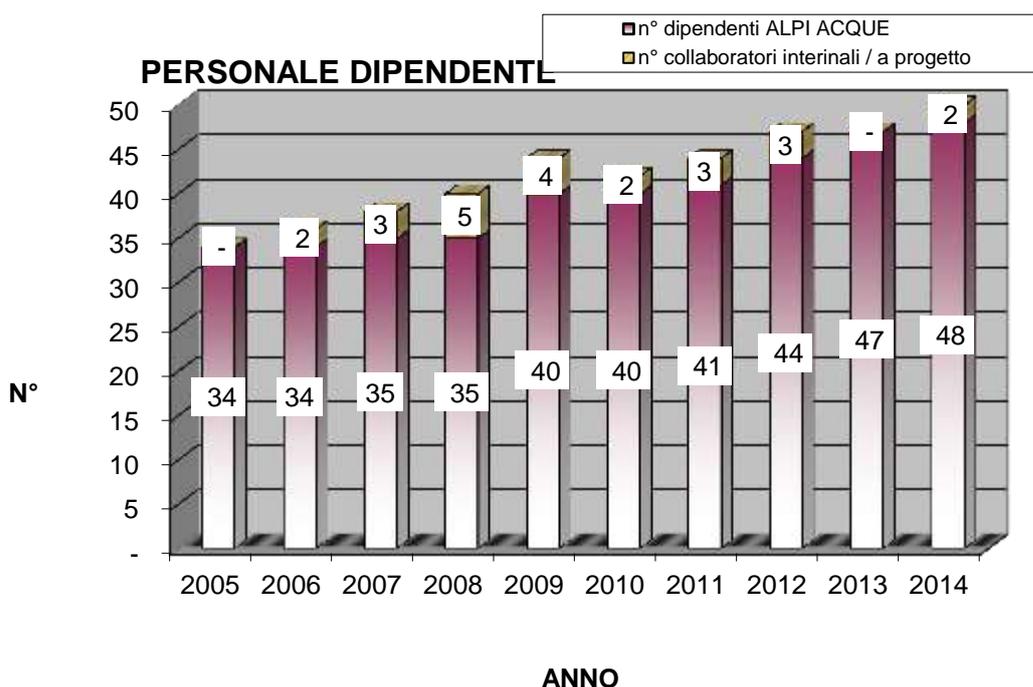
Alpi Acque usufruisce ormai da 10 anni di un moderno laboratorio di analisi, di proprietà di TECNOEDIL S.p.A.; integrando risorse, conoscenza e strumentazione si è concretizzato un processo che consente l'obiettivo primario della conoscenza.

Organizzazione aziendale

Alpi Acque è dotata di un organico idoneo al soddisfacimento delle correnti attività tecniche ed amministrative.

Nel 2014, come accennato, è stata avviata la strutturazione di alcuni sottoservizi, anche alla luce di nuove iniziative, quali la gestione della pubblica illuminazione.

Di seguito sono riportate le consistenze numeriche dell'organico di Alpi Acque e la loro variazione negli anni:



ANNO	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
nun.dipendenti ALPI ACQUE	34	34	35	35	40	40	41	44	47	48

Sistema qualità

Il Sistema Qualità sul Servizio Idrico Integrato (in conformità alle normative ISO 9001/2008), rappresenta il “modo di lavorare” di Alpi Acque rispetto ai suoi clienti (Utenti, Soci, Dipendenti e chiunque sia interessato dalle nostre attività).

La certificazione ISO 9001:2008 è ottenuta dall’Ente di Certificazione “DNV – Det Norske Veritas Italia”.

Servizio prevenzione e protezione – Sicurezza sui luoghi di lavoro

Lo sviluppo del sistema qualità e l’acquisizione di risorse tecniche in seno alla società ha consentito di migliorare l’approccio aziendale al mondo della prevenzione e protezione dei rischi su luoghi di lavoro.

Il servizio RSPP è totalmente interno e garantisce puntualità di aggiornamento, formazione continua ed adeguamenti implementabili con maggior solerzia e professionalità, anche grazie all’accrescimento delle competenze di chi se ne occupa.

Per quanto riguarda gli infortuni si registra nel 2014 n° 1 infortunio relativo ad operaio per una durata complessiva di 4 giorni.

Gestione degli investimenti

Il tema della gestione investimenti e della diretta realizzazione degli stessi è stato più volte dibattuto in CDA nel corso degli anni pervenendo alla definizione di un criterio di gestione del flusso e alla individuazione di responsabilità interne per la gestione della progettazione, dell’organizzazione degli interventi e delle modalità di affidamento, con istituzione Albo fornitori (2008) e con l’individuazione dell’Albo dei progettisti (2010). Va sottolineato che il modello assunto è in linea con la normativa dei LL.PP. e con le indicazioni dell’ATO n.4.

Gli investimenti eseguiti (vedi tabella sotto riportata) sono significativi sia in termini di miglioramento impiantistico e strutturale, sia quanto a impegno finanziario, sebbene a livello inferiore del dato previsto dal PEF, sia per il non completamento di lavori in corso (oltre 2 milioni di Euro), sia per un logico rallentamento dovuto all’incertezza decisionale dell’ATO sull’eventuale proseguimento della gestione oltre il 31 luglio 2017.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati chiusi i seguenti investimenti:

CAMPAGNA SOST. PARCO CONTATORI I° LOTTO
CAVALLERMAGGIORE - MANUT.SOST.RECINZ.S.G
CERVERE - LAV RISTRUT SERB PENSILE
FOSSANO - LAV ADEG IMP EL.ACQ V CRAV-LOR
FOSSANO - LAV. SOST.ELETTROP. POZZO CORO
FOSSANO - LAV.PERCORR.ADIAC.VASCHE-STURA
FOSSANO - LAV.RIPAR.TUBAZ.DN300 SERB V.C
FOSSANO-LAV.SOST.E POT. TRATTO ACQ. V.LE
FOSSANO-LAV.SOST.EPOT.TRATTO ACQ.MURAZZO
GENOLA-LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO DEP
MARENE - FOTN. TUBAZ. PVC FOGNA BIANCA
MARENE - LAV.RISTRUTT SERB.PENSILE
MARENE - LAV.SOST.GR.PRESSUR.SERB.S.B.
MONASTEROLO SAVIGLIANO - ADEG.MIGLIOR.DEP
MORETTA - LAV.RISTRUT.COPERT.SERB. PENSILE
MURELLO - LAV.ADEG.MIGLIOR.FUNZ. IMP COM
RIFREDDO-LAV.REAL.FOG. NERA V.PARROCCHIA
SALUZZO - DEMOL.MURO PERIM-NUOVI ACCESSI
SALUZZO - LAV. RISTRUTT. VASCA PIANFIORI
SALUZZO-LAV.SOST.POTENZ.ACQ.V.S.CATERINA
SALUZZO-SOSTITUZ. E POTENZ. ACQ V.TORINO
SAVIGLIANO - FILTRI CARB.ATTIVI TETTI
SAVIGLIANO-ID SAVI. II° LOTTO
SAVIGLIANO-LAV.SISTEM.MESSA ESERC TUB.AD
TORRE S.GIORGIO - LAV.FOGNA NERA V.CARDE
TRINITA'-LAV.ADEG.MIGLIOR.IMP. DEP. COMUNALE
VERZUOLO-LAV.SISTEM. MESSA QUOTA CHIUSIN
VERZUOLO-POZZO IDROPOT. LOC. CHIAMIMA

Alla data del 31/12/2014 i lavori già affidati ed in corso di realizzazione sono i seguenti:

CAVALLERLEONE - INS.GRUPPO PRESS. ST.ACQUEDOTTO
CAVALLERMAGGIORE-SOST.E POTENZ.ACQ. V.MARTINETTO
CAVALLERMAGGIORE-SOSTITUZ. ACQ. V.S.SEBASTIANO
FOSSANO RAZIONALIZZAZIONE RETE ACQUEDOTTO
FOSSANO-IMPIANTO PIATTAFORMA RIFIUTI
FOSSANO-REALIZZAZIONE RETE ACQUEDOTTO VIA MARENE
S.I.I. CONSIST. POZZI PER FALDA PROFONDA
SALUZZO-DEFOSFATAZIONE. II° LOTTO
SALUZZO-SOSTITUZ. E POTENZ. TUBAZ.ACQ C.SO IV NOVEMBRE
SAVIGLIANO-ADEGUAMENTO P.A.I. IMP. DEPURAZIONE
SAVIGLIANO-LAV.TUBAZ.IDR.DN400-2°INTERVENTO
ST. DISTRETT.RETI ACQ.POTENZ.INTEGRAZIONE
VERZUOLO-SOSTITUZ.TUBAZ. ACQ. VIA PROVINCIALE CUNEO
VERZUOLO-ST.ACQ.SOTTER.POZZI CHIAMINA

Il tutto è completato da altri lavori progettati, in corso di progettazione o in corso di autorizzazione, con possibile avviamento della realizzazione dopo il 2014, anche in funzione delle risultanze del reale Piano Economico Finanziario, che non può non tener conto della "bancabilità" e della "sostenibilità" complessiva (territorio, azienda, utenza...) degli investimenti stessi.

L'aspetto degli investimenti è estremamente significativo se lo si correla all'andamento delle tariffe dei principali gestori della Provincia di Cuneo, che vede Alpi Acque avere ancora la tariffa più bassa dell'intero ambito.

Ancor più significativo è l'aspetto patrimoniale di cui si tratta nel seguito.

Gestione patrimoniale

Ancor più significativo è l'aspetto patrimoniale. Infatti Alpi Acque NON ha immobilizzazioni immateriali ed ha invece significative immobilizzazioni materiali, al contrario di società, quali ACDA, che hanno dati patrimoniali sicuramente meno validi; basta in tal senso la presenza di immobilizzazioni immateriali (NON AMMORTIZZATE) per 14,4 milioni di euro.

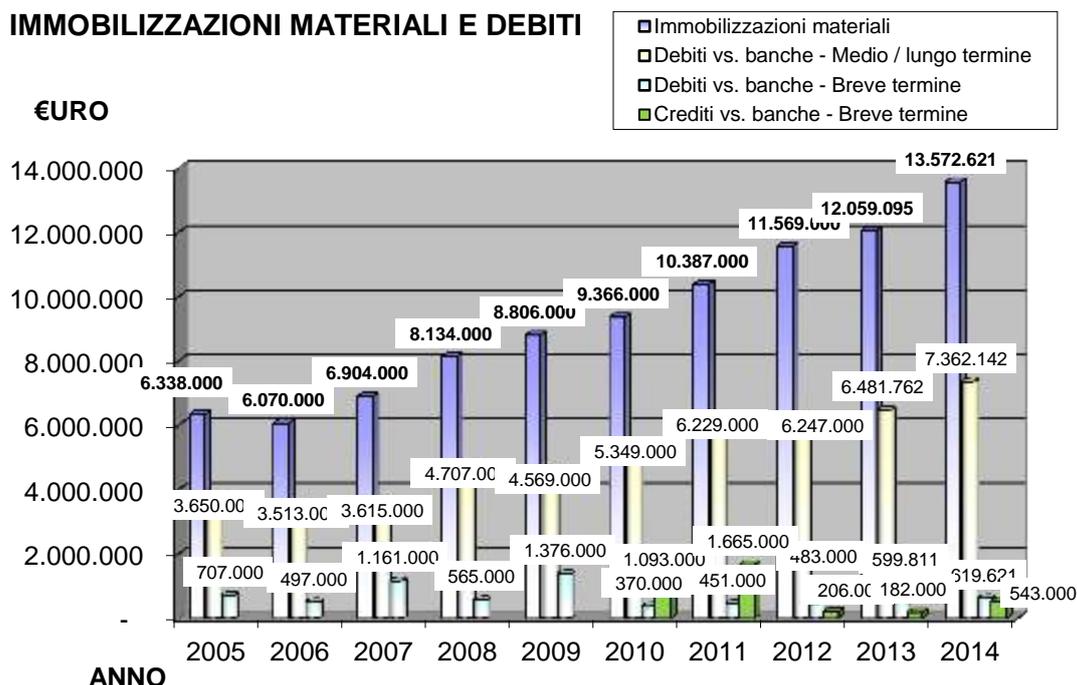
Questo è tanto più significativo se analizzato in una eventuale fase di dismissione: Alpi Acque avrebbe un notevole patrimonio da distribuire fra i soci, contro forti situazioni debitorie della citata società; tale situazione peggiorerebbe se iniziasse l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, o come notevole peggioramento del risultato o come aumento tariffario non già a sostegno di reali investimenti ma a copertura di perdite.

In questo contesto di investimenti assume un'importante connotazione lo Stato patrimoniale di Alpi Acque che, come si evince dal grafico sotto rappresentato, è significativamente influenzato dalla serie di interventi necessari. Tuttavia è innegabile che lo sforzo di investimenti richiesto per i prossimi anni, come esaminato nei puntuali piani finanziari dibattuti e deliberati nei Consigli d'Amministrazione, impatterà ulteriormente e dovrà essere cura del prossimo Consiglio d'Amministrazione monitorare attentamente l'evoluzione, soprattutto nel caso di mancato allungamento del periodo gestionale oltre il 31 luglio 2017.

L'esercizio, influenzato dall'impatto degli ammortamenti, chiude con un utile significativo pari a Euro 456.189 con il vincolo di accantonare una somma di FoNI di Euro 8.000.

La scelta di proporre all'assemblea, come nel 2012, nella specifica seduta d'approvazione del bilancio, la destinazione ad una "riserva straordinaria vincolata" assume un significato che va ben oltre i dettami dell'AEEG, ponendo in chiara evidenza la disponibilità di tale somma.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEBITI



ANNO	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.338.000	6.070.000	6.904.000	8.134.000	8.806.000	9.366.000	10.387.000	11.569.000	12.059.095	13.572.621
Debiti vs. banche - Medio / lungo termine	3.650.000	3.513.000	3.615.000	4.707.000	4.569.000	5.349.000	6.229.000	6.247.000	6.481.762	7.362.142
Debiti vs. banche - Breve termine	707.000	497.000	1.161.000	565.000	1.376.000	370.000	451.000	483.000	599.811	619.621
Crediti vs. banche - Breve termine						1.093.000	1.665.000	206.000	182.000	543.000

Analisi del credito

I crediti vs. clienti evidenziano un incremento totale del valore rispetto allo scorso esercizio, per effetto delle bollette da emettere (difficoltà nella fatturazione elettronica), ma al contempo si evince una costante azione di recupero del credito in particolare modo esercitata sui cicli di bollettazione e calendarizzata per l'intero arco dell'anno che porta a percentuali di insoluto notevolmente più basse rispetto a quelle previste e riconosciute dall'AEEGSI per il settore idrico. Per meglio comprendere la struttura dei crediti vengono di seguito esposti i seguenti dettagli:

Crediti verso clienti	31.12.2014	31.12.2013	VARIAZIONE
Valore nominale:			
<i>Fatture/bollette emesse</i>	1.255.942,74	1.074.607,54	181.335,20
<i>Fatture/ bollette da emettere</i>	4.457.469,11	3.900.369,69	557.099,42
Totale	5.713.411,85	4.974.977,23	738.434,62
Fondo svalutazione crediti	- 166.504,58	- 133.759,73	- 32.744,85
Totale	5.546.907,27	4.841.217,50	705.689,77

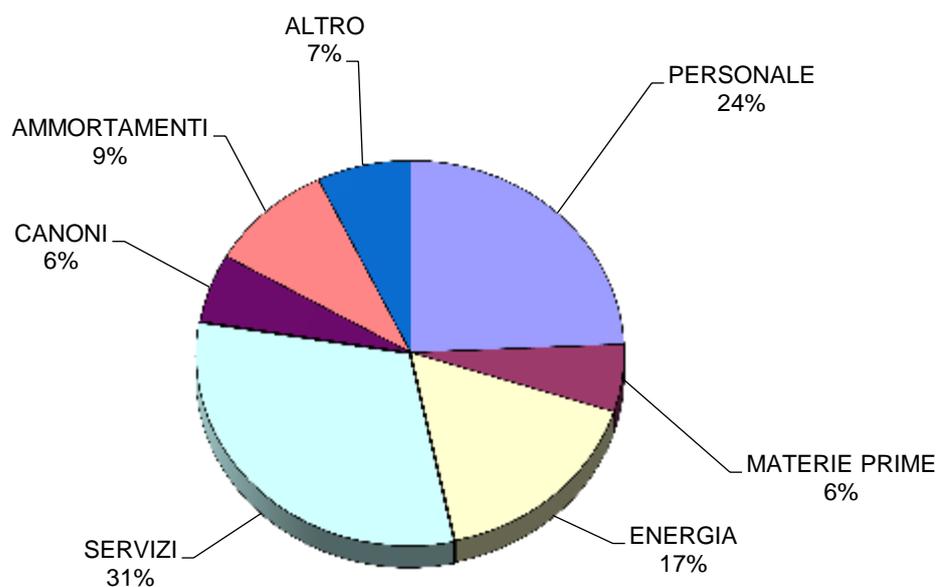
Tipologia cliente	fatture	bollette	totale	% sul totale
SOC INFRAGRUPPO	119.506,35	-	119.506,35	10%
ENTI PUBBLICI	35.180,20	84.727,36	119.907,56	10%
CONSORZI	21.536,54	-	21.536,54	2%
SOCIETA'	542.644,37	146.360,85	689.005,22	55%
PRIVATI	4.159,21	171.538,64	175.697,85	14%
CONDOMINI	-	130.289,22	130.289,22	10%
Totale	723.026,67	532.916,07	1.255.942,74	100%

Anno di scadenza	fatture	bollette	totale	% sul totale
ANNO 2006	-	904,73	904,73	0%
ANNO 2007	-	695,33	695,33	0%
ANNO 2008	-	1.072,55	1.072,55	0%
ANNO 2009	-	1.962,49	1.962,49	0%
ANNO 2010	-	22.380,03	22.380,03	2%
ANNO 2011	1.900,00	8.315,78	10.215,78	1%
ANNO 2012	4.421,23	14.936,76	19.357,99	2%
ANNO 2013	1.812,54	67.331,58	69.144,12	6%
ANNO 2014	120.715,25	420.674,70	541.389,95	43%
ANNO 2015	594.177,65	3.912,32	598.089,97	48%
TOTALE	723.026,67	532.916,07	1.255.942,74	100%

Analisi dei costi

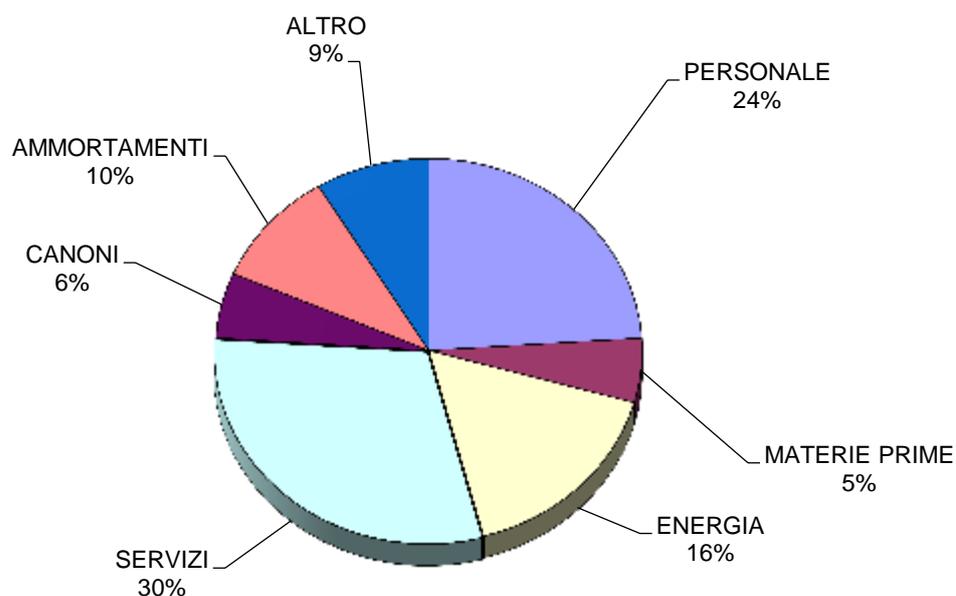
Ci sembra importante, in un'ottica di valutazione di benchmarking, riportare alcune indicazioni grafiche. Un aspetto importante è l'analisi della composizione dei costi:

COMPOSIZIONE DEI COSTI - 2013



COMPOSIZIONE DEI COSTI ANNO 2013	PERCENTUALE
PERSONALE	24%
MATERIE PRIME	6%
ENERGIA	17%
SERVIZI	31%
CANONI	6%
AMMORTAMENTI	9%
ALTRO	7%

COMPOSIZIONE DEI COSTI - 2014



COMPOSIZIONE DEI COSTI COSTI ANNO 2014	PERCENTUALE
PERSONALE	24%
MATERIE PRIME	5%
ENERGIA	16%
SERVIZI	30%
CANONI	6%
AMMORTAMENTI	10%
ALTRO	9%

Consuntivo gestionale

Nella pagina seguente è riportato il consuntivo gestionale al 31.12.2014. Il prospetto vuole essere di ausilio alla lettura del bilancio 2014 paragonando i risultati economici con quelli dell'anno precedente. I risultati economici sono di conforto alle azioni condotte per la ricerca di un corretto equilibrio fra esigenze tecnologico-gestionali, investimenti e tariffe, anche grazie ed in forza della salvaguardia sino al 2017.

CONSUTIVO GESTIONALE AL 31/12/2014

Descrizione	ANNO 2014	ANNO 2013	variazione
Ricavi vendite e prestazioni	8.534.269,00	8.288.402,00	245.867,00
Ricavi gestione Sedamyl	427.000,00	427.000,00	0,00
Contributi funzionamento ATO 1,5%	105.324,00	100.204,00	5.120,00
Contributi Comunità Montane 8%	534.000,00	534.425,00	-425,00
Incremento immobilizzazioni interne	224.116,00	198.880,00	25.236,00
Quota contributi investimenti	85.644,00	85.394,00	250,00
Altri ricavi e proventi	138.443,00	163.685,00	-25.242,00
Soprawattive	57.110,00	11.211,00	45.899,00
Totale Ricavi	10.105.906,00	9.809.201,00	296.705,00
Acquisti acqua	-94.412,00	-99.718,00	5.306,00
Acquisti materie prime/consumo	-407.035,00	-399.973,00	-7.062,00
Prestazioni	-1.009.830,00	-953.997,00	-55.833,00
Acquisti energia elettrica	-1.514.909,00	-1.467.358,00	-47.551,00
Analisi chimiche	-82.642,00	-81.638,00	-1.004,00
assicurazioni	-75.362,00	-72.057,00	-3.305,00
Somministrazioni utenze uffici	-14.858,00	-19.222,00	4.364,00
Spese viaggio/addestramento/mediche/buoni pasto	-79.760,00	-76.619,00	-3.141,00
consulenze tecniche/amm.va/legali informatiche	-146.141,00	-144.280,00	-1.861,00
emolumenti cda/collegio/organi vigilanza	-123.883,00	-120.778,00	-3.105,00
spese postali/telefoniche	-102.895,00	-103.339,00	444,00
rimborso oneri sii	-977.918,00	-977.918,00	0,00
costi contributo ato	-105.324,00	-100.204,00	-5.120,00
altre spese e commissioni bancarie	-66.364,00	-74.738,00	8.374,00
Noleggi	-55.541,00	-56.057,00	516,00
canone sedamyl	-427.000,00	-427.000,00	0,00
altri canoni	-24.449,00	-23.547,00	-902,00
spese personale	-2.207.322,00	-2.140.475,00	-66.847,00
ammortamenti	-902.827,00	-836.265,00	-66.562,00
Accantonamenti fondi	-145.000,00	-29.500,00	-115.500,00
variazione rimanenze magazzino	2.855,00	18.165,00	-15.310,00
contributo c.m.	-534.000,00	-534.425,00	425,00
altre spese generali	-61.053,00	-69.740,00	8.687,00
soprawattive	-57.177,00	-13.371,00	-43.806,00
Totale Costi	-9.212.847,00	-8.804.054,00	-408.793,00
Margine Operativo	893.059,00	1.005.147,00	-112.088,00
Proventi finanziari	28.820,00	36.416,00	-7.596,00
Totale Proventi Finanziari	28.820,00	36.416,00	-7.596,00
Oneri finanziari	-130.065,00	-115.729,00	-14.336,00
Totale Oneri Finanziari	-130.065,00	-115.729,00	-14.336,00
Risultato Finanziario	-101.245,00	-79.313,00	-21.932,00
Proventi extra operativi	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi Extra Operativi	0,00	0,00	0,00
Oneri extra operativi	0,00	0,00	0,00
Minusvalenze da alienazione	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Extra Operativi	0,00	0,00	0,00
Risultato Extra Operativo	0,00	0,00	0,00
RISULTATO LORDO	791.814,00	925.834,00	-134.020,00
Imposte su reddito d'esercizio - IRAP e IRES	-335.625,00	-352.771,00	17.146,00
RISULTATO NETTO	456.189,00	573.063,00	-116.874,00

Altre informazioni previste dal codice civile

Con riguardo alle informazioni specifiche richieste dall'art. 2428 codice civile, si precisa quanto segue:

attività di ricerca e sviluppo

oltre al normale rinnovamento tecnologico, che ha visto, ad esempio, una significativa attenzione per le modifiche strutturali all'impianto di depurazione di Savigliano, di cui si è completato il secondo lotto a fine 2014, sono stati condotti studi ed analisi su:

- modalità di contenimento del fenomeno delle acque parassite con tecniche non invasive (queste verifiche proseguiranno ora anche con l'utilizzo di attrezzature di cui la società si è dotata, ovvero apparecchiature per videoispezioni....)
- studio con l'Università di Trento per la realizzazione di un unico depuratore nell'area Saluzzese e Saviglianese.

attività infragruppo

lo sviluppo dell'attività infragruppo è fisiologico alla natura di Alpi Acque, sin dalla sua costituzione. Nel corso del 2014 si sono confermati il servizio di laboratorio ed analisi ed il servizio di fornitura energia, anche grazie all'integrazione del sistema fotovoltaico di Fossano con il depuratore, il servizio di gestione finanziaria, la gestione della bollettazione e di un sistema di acquisti, nonché di un unico sistema informatico (SAP).

Per contro non devono essere trascurati i servizi di Alpi Acque forniti al gruppo:

- o servizi di supporto commerciale ad Egea Commerciale s.r.l.
- o servizio amministrativo e contabile di Aeta s.c.a.r.l. e Alpi Ambiente s.r.l.
- o servizio guardiania e controllo dell'impianto fotovoltaico Ardea
- o collaborazione per la gestione dell'illuminazione pubblica, con altre società del gruppo EGEA, per Savigliano, Marene e per sviluppo progetti

azioni e quote proprie o di controllanti

la società non detiene azioni o quote di società controllanti

sedi secondarie

la società, oltre alla sede legale in Fossano, ha una propria sede amministrativa e tecnica a Savigliano.

fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

dopo la chiusura dell'esercizio sono da porre in evidenza i seguenti aspetti che avranno impatto sull'attività aziendale futura:

- la predisposizione della ricognizione delle opere eseguite, per le quali si produrrà specifico elaborato, a supporto del nuovo P.E.F. secondo i dettami dell'AEEG per il triennio 2014-2017

-
- la conclusione del cantiere di costruzione della piattaforma rifiuti a Fossano, con avvio dall'aprile 2015
 - l'inizio dell'attività di revisione del Piano d'Ambito vigente, su richiesta di ATO n.4, per il periodo 2016-2026.

attività inerenti la gestione del rischio finanziario

la società non presenta particolari rischi finanziari

attività inerenti la gestione del rischio di credito

la società non presenta particolari rischi del credito, fatti salvi alcuni utenti insolventi oggetto di specifiche azioni legali, fra i quali rappresenta un elemento significativo la gestione della Piscina di Saluzzo

documento programmatico sulla sicurezza

ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", si comunica che le misure in materia di protezione dei dati personali sono state completate nell'esercizio 2005

adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01

è stato completato nei primi mesi del 2011 lo studio per l'adozione di un sistema organizzativo che tenga conto della corretta gestione ed applicazione del D.Lgs. 231/01, affidato alla capogruppo Egea S.p.A. e con il nominato organo di vigilanza si stanno valutando le modifiche alla luce delle evoluzioni normative in campo ambientale. Sull'impostazione definitiva (con individuazione delle deleghe, sviluppo del sistema organizzativo e delle procedure) è in atto un'analisi a livello di gruppo.

azioni proprie

ai sensi degli artt. 2435 bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non prevedeva azioni proprie

azioni delle società controllate

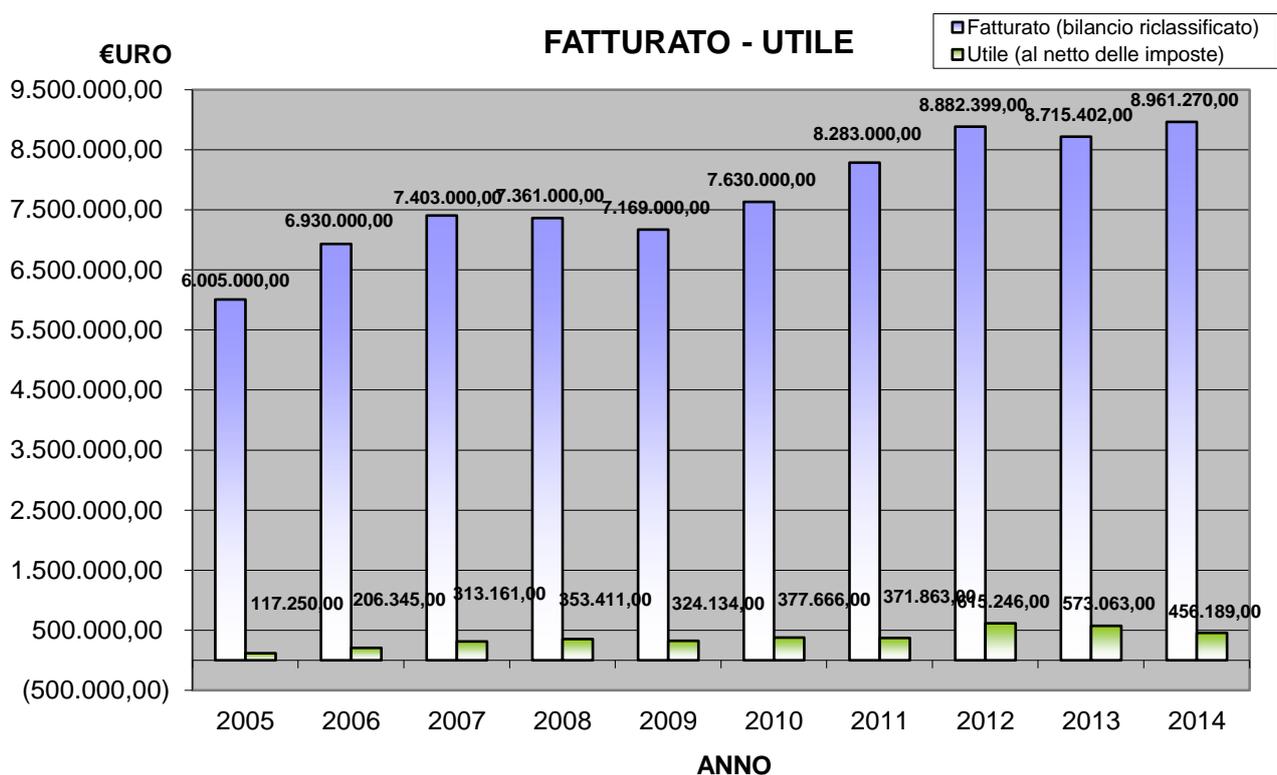
si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna Società o gruppo societario.

Conclusioni

Il 2014, come del resto gli anni precedenti, è stato un anno caratterizzato da impatti significativi per tutta l'area amministrativa, nonché per la società soprattutto sul fronte della progettazione e della realizzazione degli investimenti, conseguenti al riconoscimento sino al 2017.

L'impegno dovrà essere riconsiderato ora alla luce del prossimo P.E.F. da parte di AATO n.4 del (nuovo piano stralcio 2014-2017), nonché di eventuali delibere di proseguimento della gestione oltre la scadenza del 2017.

Di seguito sono riportati i grafici che mettono a confronto gli ultimi anni.



ANNO	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Fatturato € (bilancio riclassificato)	6.005.000	6.930.000	7.403.000	7.361.000	7.169.000	7.630.000	8.283.000	8.882.399	8.715.402	8.961.270
Utile € (al netto delle imposte)	117.250	206.345	313.161	353.411	324.134	377.666	371.863	615.246	573.063	456.189

L'obiettivo, totalmente raggiunto, di trasformare Alpi Acque in una società dotata di capacità ed autonomia sufficiente a consentire un serio confronto nell'ATO, sia sotto il profilo tecnico-gestionale, sia sotto il profilo economico e patrimoniale, consente di ad Alpi Acque di diventare un vero e proprio modello organizzativo, degno comunque di avere l'opportunità di proseguire nella gestione anche dopo il 2017; tale obiettivo può e deve essere garantito da un rafforzamento

complessivo del settore dei servizi idrici erogati dalle varie società di AETA Scarl, allo scopo di rendere ancora più forte questa peculiarità e consentire l'ipotizzato prolungamento della durata delle gestioni ovvero di partecipazione alla gara, anche per la gestione dell'intero Ambito (una decisione non dovrà tardare e comunque non può che essere prevista entro il 2017).

Il modello di società mista a maggioranza pubblica merita una considerazione privilegiata rispetto ad altri modelli gestionali. Ne hanno dato prova i dati economici e patrimoniali esaminati, le dinamiche tariffarie, il corretto equilibrio fra attività e struttura gestionale.

Ne sono inoltre elemento rilevante la capacità di produrre reddito finalizzato a nuovi investimenti (FoNI), piuttosto che la razionalità dello stato patrimoniale, privo di ingombranti "immobilizzazioni immateriali" non accettabili in ambiti gestionali della cosa pubblica, quale l'acqua e i servizi idrici.

Previsioni per l'esercizio 2015

La società proseguirà il suo cammino, con determinazione e sicurezza, integrando ed affinando l'organizzazione, valorizzando capacità e risorse interne, che hanno dimostrato adeguata professionalità per gestire proficuamente cambiamenti importanti.

Le nuove sfide a cui Alpi Acque è invitata, unitamente alle altre società appartenenti ad AETA Scarl, per il nuovo piano economico finanziario 2014-2017, sono il fatto più saliente, da coordinare con la ridefinizione dei termini di scadenza della gestione, finalizzato comunque a candidare la società per la gestione successiva (da sola o con partner territoriali, in caso di gestione unitaria).

Proprio per quest'ultimo fatto assumono importanza:

- i) La possibilità di proporre un piano investimenti razionale e sostenibile sino al 2026
- ii) il fatto che Alpi Acque prosegua anche in iniziative differenti (trattamento rifiuti, gestione illuminazione pubblica, collaborazione alla gestione del teleriscaldamento di Fossano....)
- iii) massima valorizzazione delle categorie SOA possedute, valutando in che termini implementare sinergie ed integrazioni con la Tecnoedil Lavori Scarl.

ALPI ACQUE S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Dott. Lorenzo Veronese